

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 30 luglio 2013, n. 143

Regolamento CE n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Misura 3.3 - Approvazione graduatoria provvisoria dei progetti non ammissibili a finanziamento. Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca".

L'anno 2013, il giorno 30 del mese di luglio nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Paolo Lembo 38/F Bari.

Il Responsabile della Misura "Strutture", nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09. sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio, confermata dal dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le

risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione

Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a. approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b. definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c. identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d. regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione-e-commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale.

Vista la D.G. R. n. 1139 del 1° agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 571 del 6/12/2012 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Puglia" a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07".

Con D.D.S. n. 66 del 14/07/2010 è stato nominato il "Gruppo di lavoro" per la valutazione dei progetti; con D.D.S. n.90 del 1/6/2012 si è proceduto alla sostituzione di un componente del Gruppo di Lavoro; con D.D.S. n.1 del 15/01/2012 si è proceduto alla sostituzione di un altro membro del Gruppo di lavoro.

Con D.D.S. n. 138 del 19/10/2011, pubblicato sul BURP n° 179 del 17/11/2011, è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca", art. 39 del Regolamento 1198/2006 del Consiglio, ed è stata impegnata la somma di C 11.313.202,80.

Con D.D.S. n.2 del 12/02/2012 è stata concessa una proroga dei termini al 15/02/2012 per la presentazione delle domande di finanziamento; con D.D.S. 16 del 14/02/2012 è stata concessa una seconda proroga che ha spostato l'ultimo giorno utile per l'invio delle domande di finanziamento al 2/3/2012.

Il Gruppo di lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo una relazione istruttoria per ogni progetto esaminato ed un verbale riunioni;

Con verbale n. 16 del 29/04/2013, il gruppo di lavoro ha concluso i lavori relativi alla valutazione delle istanze pervenute, pari a n. 43;

Dai verbali redatti dal Gruppo di Lavoro, comprensivi di giudizio di ammissibilità, di punteggio di merito, dell'importo di spesa ritenuto ammissibile e del contributo concedibile, è scaturita la Det. n. 65 dei progetti ammessi a finanziamento e ne è derivata la seguente graduatoria di non ammissibilità, di cui si propone l'approvazione.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

1. di prendere atto della valutazione di non ammissibilità, di congruità e di merito effettuata dal Gruppo di lavoro, come sopra individuato e nominato;
2. di approvare la graduatoria qui allegata dei progetti non ammissibili a finanziamento (Allegato A), indicata nella premessa, che qui si intende interamente riportata, comprensiva degli importi progettuali ammessi e della percentuale di contributo concedibile parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che tale finanziamento riguarda le annualità FEP 2007 - 2013;
4. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura Strutture
Dr. Giovanni Ninivaggi

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni. Vista la L.R. n. 11 del 30 aprile 2009 di approvazione di bilancio Regionale relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009-2011 e s.m.i.

U.P.B. Titolo del Programma
1.2.2 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I -
Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spese del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Ing. Gennaro Russo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura "Misure Strutturali", così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria dei progetti non ammissibili al finanziamento, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di stabilire che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dott. Fabrizio Nardoni.

Il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

ALLEGATO A : FEP 2010-2013 GRADUATORIA MISURA 3.3 PROGETTI NON AMMESSI

N.	Nominativo	Data spedizione	Num. Protocollo	Data protocollo	Codice progetto	NON RICEVIBILE	NON AMMESSO A FINANZIAMENTO
1	Comune di Castignano del Capo	05/03/2012	819	09/03/2012	31/PP/II/PU	Il plico contenente gli elaborati progettuali è stato inviato il giorno 5 marzo 2012 mentre l'ultimo giorno utile per presentare la domanda di partecipazione era il 2 marzo 2012. Il progetto non viene ammesso a finanziamento - Art. 2D "Invio fuori termine della domanda"	
2	Comune di Alessano	20/01/2012	264	27/01/2012	3/PP/II/PU	Il progetto risulta carente nella descrizione dell'intervento, sicuramente non dettagliato. Non risulta completo dell'elenco degli interventi dell'allegato 3, non risultano allegati agli atti del progetto, il computo metrico estimativo (punto dell'art. 6 della seconda parte del bando), le planimetrie, i piani ed i prospetti (punto 9 dell'art. 6 della seconda parte del bando) ed infine l'allegato 6 degli indicatori fisici.	
3	Comune di Trani	15/02/2012	458	16/02/2012	7/PP/II/PU	Dall'allegato 3 (descrizione dell'intervento) si evince che il Comune intende ristrutturare dei capannoni da adibire a mercato ittico. La ristrutturazione dei mercati ittici non è finanziabile con la Misura 3.3 bensì con la Misura FEP 2.3 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici-	
4	Cantiere Navale Salvemini	14/02/2012	502	20/02/2012	9/PP/II/PU	Il progetto risulta carente della seguente documentazione : atto costitutivo, statuto e estratto libro soci.	
5	Minervini Ghiaccio srl	22/02/2012	697	01/03/2012	17/PP/II/PU	Il progetto prevede l'ammodernamento di una industria che produce ghiaccio. Il progetto non è ammesso a finanziamento in quanto il Bando della Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" prevede che siano finanziati progetti che debbano "presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari ed inoltre avere un ambito più vasto delle misure adottate da imprese private". Le opere di impianti da realizzazione per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua ed energia elettrica devono essere attuate in ambito portuale.	
6	Comune di isole Tremiti	02/03/2012	814	09/03/2012	27/PP/II/PU	Dagli elaborati presentati il progetto riguarda un tipo di flottiglia completamente diversa dalle imbarcazioni adibite alla pesca, in quanto l'imbarcazione di riferimento per lo sviluppo del progetto è una nave lunga 60 metri.	
7	Pansini Giovannangelo & C. snc	02/03/2012	845	12/03/2012	41/PP/II/PU	Il progetto risulta carente della seguente documentazione : Atto costitutivo, statuto, estratto libro soci, autocertificazione indicante il rispetto delle norme del contratto collettivo di lavoro applicato al impre:mnalp.p.r.iurt	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 30 luglio 2013, n. 144

Regolamento CE n. 1198/2006 PO FEP 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Misura 2.3 - Approvazione graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento. Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici" Graduatoria - Rettifica in graduatoria - Posizione Azienda F.lli Lorusso Vitoantonio e Domenico srl - Allegato A Determina n.87 del 21 maggio 2012.

L'anno 2013, il giorno 30 del mese di Luglio nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Paolo Lembo 381F Bari.

Il Responsabile della Misura "Strutture", nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla

Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.